

«Studi italiani»

Semestrale internazionale di letteratura italiana fondato da
Riccardo Bruscoli, Giuseppe Nicoletti, Gino Tellini

anno XXXIV, fascicolo 2, luglio-dicembre 2022

S O M M A R I O

scrittoio

MARCELLO SABBATINO, <i>Il «Ragionamento» di Nicola Villani sulle forme della poesia giocosa: dalla «Commedia» di Dante all'«Eneide travestita» di Lalli.....</i>	Pag.	5
SABRINA CAIOLA, <i>Spazi e oggetti della soglia nei «Promessi sposi» di Alessandro Manzoni: Renzo e l'«usciccio»</i>	»	33
PAOLO VALESIO, <i>L'autobiografia di un altro (Giorgio de Chirico a fianco di suo fratello)..</i>	»	55
ANTONELLO BORRA, <i>Sulla poesia di Remigio Bertolino</i>	»	71

archivio

Laura Melosi, <i>Una inedita schedina bibliografica leopardiana</i>	»	85
---	---	----

oltreconfine

Anthony Julian Tamburri, <i>Prefazione</i>	»	99
Mark Pietralunga, <i>Corrispondenze dal Sud: il viaggio di Amerigo Ruggiero nell'America sconosciuta</i>	»	100

rubrica

Carlo Goldoni, <i>La donna vendicativa</i> , a cura di Giulia Tellini, Venezia, Marsilio, 2021 (Paola Luciani)	»	115
Gino Capponi - Niccolò Tommaseo, <i>Carteggio (1859-1874)</i> , a cura di Simone Magherini, Firenze, Le Monnier Università, 2022 (Paola Luciani)	»	118
Antonio Lucio Giannone, <i>Ricognizioni novecentesche. Studi di letteratura italiana contemporanea</i> , Avellino, Edizioni Sinestesie, 2020 (Iliara Macera)	»	121

schedario

Studi di letteratura italiana in onore di Anna Nozzoli (Camilla Bencini); *Dante e altri classici. Eredità dantesche nel mondo. Contributi dell'ADI – Associazione degli Italianisti* (Gianmarco Lovari)

informatica

Leopardistica e DH: il progetto Biblioteca Digitale Leopardiana (Iliara Cesaroni – Gioele Marozzi); *Il Blog accademico* (Giovanni Salucci)

collaboratori

scrittoio

MARCELLO SABBATINO, *Il «Ragionamento» di Nicola Villani sulle forme della poesia giocosa: dalla «Commedia» di Dante all'«Eneide travestita» di Lalli* Nicola Villani, nella polemica intorno all'*Adone* del Marino, denuncia i mali dei poeti contemporanei, dal tradimento della funzione etica alla perdita della dignità per opportunismo cortigiano, e si interroga sulle linee della *renovatio*. Nel *Ragionamento* ricostruisce la genesi e gli sviluppi del «genere della giocosa e ridevole poesia» nelle sue molteplici forme, dalla letteratura greca e latina, attraverso autori e testi fondamentali per la formazione in studi classici dei poeti moderni, alla letteratura in volgare toscano ma con vigile apertura alla produzione dialettale. L'occasione del *Ragionamento* è la difesa dell'edizione dell'*Eneide travestita* di Lalli da Norcia. Nella riscrittura parafrastica di secondo grado e in stile comico del poema di Virgilio, Lalli non deforma la linea diegetica dell'ipotesto di primo grado e di stile sublime, ma con il travestimento burlesco avvolge l'«oro» e il mito degli eroi negli «stracci» della loro ridicola quotidianità e del lessico basso e poco civile. In tal modo crea una duplice comicità, quella degli eventi raccontati e quella dei modi della narrazione. Nelle *Rime piacevoli*, infine, il messo di Apollo consegna a Villani il ragguaglio del Parnaso per i lettori del Seicento: i poeti stolidi non potranno volare in alto, ma rimanendo sulla terra, gireranno a vuoto.

Nicola Villani, in the debate over Marino's *Adone*, denounces the evils of contemporary poets, from the betrayal of the ethical function to the loss of dignity through courtier opportunism, and questions the lines of *renovatio*. In his *Ragionamento*, he reconstructs the genesis and developments of the «genre of playful and laughable poetry» in its multiple forms, from Greek and Latin literature – through authors and texts that are paramount to the classical education of modern poets – to literature in the Tuscan vernacular, but with a vigilant openness to dialect production. The occasion for the *Reasoning* is the defence of Lalli da Norcia's edition of the dell'*Eneide travestita*. In his second-degree paraphrastic and comic rewriting of Virgil's poem, Lalli does not deform the diegetic line of the first-degree and sublime hypotext, but through the burlesque disguise wraps the 'gold' and myth of the heroes in the 'rags' of their ridiculous everyday life and low and uncivilised lexicon. In doing so he creates a

double comedy, that of the events narrated and that of the manner of narration. Finally, in the *Rime piacevoli*, Apollo's messenger entrusts Villani with a warning from Parnassus to seventeenth-century readers: stolid poets will not be able to fly high, but by remaining on earth, they will go round in circles.

SABRINA CAIOLA, *Spazi e oggetti della soglia nei «Promessi sposi» di Alessandro Manzoni: Renzo e l'«usciaccio»*

L'articolo intende riflettere sulla rilevante importanza degli spazi e degli oggetti della soglia nei *Promessi sposi* di Alessandro Manzoni. Si propone, quindi, una schedatura ragionata dei vocaboli afferenti al campo semantico in questione che s'incontrano nella Quarantana. A partire dall'esame dei dati quantitativi raccolti, si considerano i termini riguardanti la soglia anche al di là della loro mera referenza materiale. Attraverso l'analisi di un oggetto particolare assunto come esemplare studio di caso, l'intervento intende mostrare che nel romanzo la frequente presenza di soglie materiali e immateriali non è accidentale, ma rivela valenze semantiche e funzioni simboliche, esplicite o implicite.

The article wants to reflect on the significant importance of the spaces and objects of the threshold in *I promessi sposi* by Alessandro Manzoni. It proposes a reasoned filing of the words that pertain to the semantic field in question and that are in Quarantana. Starting from the examination of the quantitative data that are collected, it considers the terms concerning the threshold even beyond their mere material reference. Through the analysis of a particular object taken as an exemplary case study, the essay aims at demonstrating that in the novel the frequent presence of material and immaterial thresholds is not accidental, but it reveals semantic values and symbolic functions.

PAOLO VALESIO, *L'autobiografia di un altro (Giorgio de Chirico a fianco di suo fratello)*

Il saggio esamina in parallelo alcune opere narrative (in particolare *Hermaphrodito* di Alberto Savinio e *Hebdomeros* di Giorgio De Chirico) dei due fratelli artisti, Giorgio e Andrea De Chirico. L'analisi si svolge nell'ambito di un ripensamento della scrittura delle avanguardie storiche fra Italia e Francia, e fra futurismo, surrealismo e "metafisica", rivolgendo l'attenzione anche al saggio significativo di Jean Cocteau su De Chirico. Per una più profonda comprensione del rapporto fra i testi dei due fratelli, si sviluppa il concetto (ispirato a Gertrude Stein) della "autobiografia di un altro".

This essay examines in a parallel way some narrative works (in particular *Hermaphrodito* by Alberto Savinio and Giorgio De Chirico's *Hebdomeros*) of the two artist brothers, Giorgio and Andrea De Chirico. This analysis takes place on the background of a comparative re-examination of the narrative styles of the historical avant-gardes between Italy and France and between futurism, surrealism and "metafisica", paying attention also to a significant essay by Jean Cocteau on De Chirico. For a deeper understanding of the relationships between the texts of the two brothers, the concept (inspired by Gertrude Stein) of the "autobiography of another" is developed.

ANTONELLO BORRA, *Sulla poesia di Remigio Bertolino*

Questo articolo prende in analisi la produzione poetica di Remigio Bertolino (1948). Il poeta di Montaldo di Mondovì è stato considerato una delle voci più intense della lirica contemporanea in piemontese. Il suo lavoro andrebbe però forse emancipato da una dimensione puramente dialettale e rapportato piuttosto agli esiti più convincenti della contemporanea poesia in lingua.

This article analyses the poetical production of Remigio Bertolino (1948). The poet from Montando di Mondovì has been considered one of the most intense voices of contemporary lyric in Piedmontese. His work should perhaps be emancipated from a purely dialectal dimension and rather be put in relation with the most convincing results of today's Italian poetry in general.

archivio

LAURA MELOSI, *Una inedita schedina bibliografica leopardiana*

Oggetto dello studio è una schedina manoscritta compilata da Giacomo per indicizzare un volume della biblioteca di Casa Leopardi, attualmente conservata presso il Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati. Oltre a illustrare la funzione dei documenti di questa natura nel contesto catalografico della raccolta monaldesca, l'articolo descrive le caratteristiche di struttura e contenuto della schedina bibliografica e indaga le circostanze della sua dispersione, in analogia con quanto è accaduto ad altri manoscritti di Leopardi, nel tempo donati dai suoi familiari ad amici e ammiratori del poeta. La riemersione di questo cartiglio fornisce, inoltre, l'occasione per fare il punto sulle circostanze storiche e sulle prospettive digitali prossime future per la catalogazione dei manoscritti leopardiani.

The article studies a little card written by the young Giacomo to index a book of the Leopardi's library, currently kept in the CNSI's archive in Recanati. In addition to illustrating the function of documents of this nature in the cataloging context of the Monaldesque collection, the article describes structure and content of this bibliographic card. Furthermore, the paper investigates the circumstances of its dispersion, in analogy with what happened to other Leopardi's manuscripts, given by his family to friends and admirers of the poet. The finding of this cartouche also provides an opportunity to rethink the history of Leopardi's manuscripts conservation and to imagine their digital cataloging in the next future.

oltreconfine

ANTHONY JULIAN TAMBURRI, *Prefazione*

MARK PIETRALUNGA, *Corrispondenze dal Sud: il viaggio di Amerigo Ruggiero nell'America sconosciuta*

Questo saggio esplora il lungo reportage del viaggio nelle regioni meridionali degli Stati Uniti nel 1934 di Amerigo Ruggiero, celebre inviato speciale per il quotidiano torinese «La Stampa». Accompagnato da uno dei

più importanti pittori e muralisti statunitensi, Thomas Hart Benton, Ruggiero offre ai suoi lettori un resoconto penetrante di un mondo molto lontano dall'immagine convenzionale di prosperità e di progresso che molti italiani avevano dell'America. Pur essendo affascinato dalle tradizioni esotiche, ancestrali, e religiose che mettono in risalto le differenze culturali e sociali in questo mondo meno conosciuto, il servizio di Ruggiero, che è ispirato dal romanzo *La via del tabacco* (*Tobacco Road*, 1932) dello scrittore americano Erskine Caldwell e la successiva drammatizzazione, presenta un ritratto duro e brutale del lato meno gradevole della vita americana quando affronta questioni come la violenza, il razzismo, la schiavitù, e la disuguaglianza sociale. Il saggio anche esamina le somiglianze e le differenze fra il sud degli Stati Uniti e l'Italia meridionale.

This essay explores the celebrated foreign correspondent for the Turin newspaper *La Stampa* Amerigo Ruggiero's extended reportage of his travels through the American South in 1934. Accompanied in his journey through the South by famed American regionalist painter Thomas Hart Benton, Ruggiero offers a penetrating glimpse into a vastly different world from the conventional view many Italians had of America as a land of prosperity and progress. While being fascinated by the exotic, religious and ancestral traditions that highlight the cultural and social differences in this lesser known world, Ruggiero's correspondence, which is inspired by American writer Erskine Caldwell's 1932 novel *Tobacco Road* and its dramatization, offers a brutal and harsh portrait of a less pleasing side of life in America as he addresses issues of violence, racism, slavery, and social inequity. This essay also examines the similarities and differences Ruggiero identifies between the American South and Southern Italy.